



Forum per la
Finanza Sostenibile
2001-2021

Engagement: esempi di successo e sviluppi futuri

Isabel Reuss, Senior Climate & Social Advisor



State Street Global Advisors (2017) ha individuato 1486 aziende nei suoi investimenti tra US, UK, Australia, Canada, Giappone, Europa Continentale, Hong Kong e Singapore senza una donna nel CdA e ha chiesto loro di adottare misure concrete per aumentare la diversità di genere nel management. Per aiutarle in questo percorso, ha pubblicato anche delle linee guida. A febbraio 2021 (quarto anno della campagna) circa il 58% delle aziende identificate ha nominato una donna nel proprio CdA.

Invesco (2020) ha avviato un processo di engagement con una grande società tecnologica statunitense. L'obiettivo era rafforzare l'attuazione della nuova politica sui diritti umani per una migliore gestione e supervisione della catena di approvvigionamento e delle piattaforme digitali da parte della società.



Il 61% degli azionisti di **Chevron** (2021) ha votato a favore di una risoluzione che chiede alla compagnia petrolifera di ridurre le emissioni di gas a effetto serra Scope 3, ovvero tutte quelle che non sono provocate direttamente dall'attività dell'azienda. Nonostante il parere negativo del management, gli investitori hanno approvato la risoluzione, lanciando il messaggio che la dipendenza dai combustibili fossili sia controproducente anche per le performance economiche e finanziarie dell'azienda.

ExxonMobil (2021) ha visto eleggere nel proprio CdA tre candidati ambientalisti proposti dal fondo d'investimento Engine No.1, che in questo modo punta ad agire "dall'interno" per spingere la compagnia petrolifera a impegnarsi maggiormente nel contrasto al cambiamento climatico.



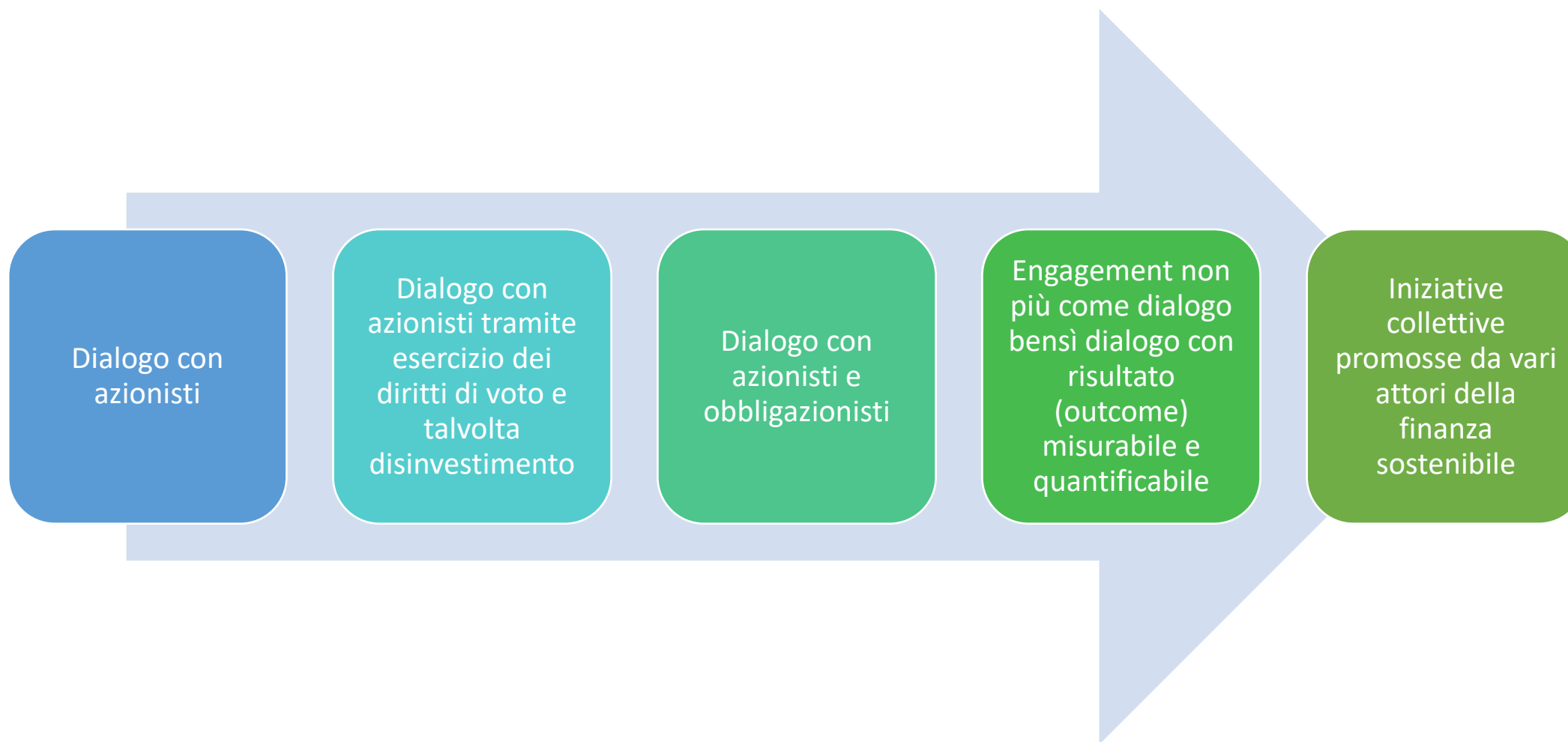
Contesto

- Shareholder engagement con utility dell'energia in UK dal 2019
- Partnership con Royal London Asset Management e supporto dai membri di Shareholders for Change
- Aziende: SSE, Centrica, Scottish Power, EDF, E.On, RWE, Drax, National Grid

Risultati

- Prima strategia formalizzata sulla just transition da parte di una utility dell'energia (novembre 2020)
- Inclusione della just transition nella strategia di decarbonizzazione di E.On (marzo 2021)
- Strategie formali di just transition da parte di EDF, Centrica, Scottish Power (dopo COP26)





Fondo Cometa e Assofondipensione: a fine 2014 un gruppo di investitori guidati da Fondo Cometa ha lanciato la prima iniziativa nazionale di engagement collaborativo, che incoraggiava le banche a pubblicare maggiori informazioni sui rischi associati ai cambiamenti climatici



ASSODIRE: «Associazione degli investitori responsabili» costituita a inizio 2020 da 3 Casse di Previdenza (Inarcassa, ENPAM, Cassa Forense) per concretizzare e coordinare le politiche di engagement degli aderenti nelle loro scelte di investimento



Centro di tutela dei diritti degli azionisti istituzionali: costituito a gennaio 2020 da Assoprevidenza e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. È una realtà non profit, con l'obiettivo di promuovere e sviluppare la partecipazione attiva degli investitori previdenziali nelle società quotate in cui investono, in stretto collegamento anche con l'integrazione dei criteri ESG



Fondo pensione Cometa (2015) promuove un'iniziativa di engagement sul tema del lavoro minorile, con l'obiettivo di creare una cordata di investitori che sottoscrivano l'appello per un maggior impegno delle imprese in merito all'adozione dei Children's Rights and Business Principles.

Fondazione Finanza Etica (2018), parte del gruppo di investitori istituzionali Shareholders for Change, interviene all'assemblea degli azionisti di Generali per spingere la compagnia a disinvestire dal comparto del carbone.

CDP (ex Carbon Disclosure Project, associazione no profit, 2019) promuove la «Non Disclosure Campaign», coinvolgendo 88 investitori in attività di engagement nei confronti di più di 700 società che non hanno risposto alle richieste di disclosure sugli aspetti legati al clima.



Climate Action 100+: iniziativa mondiale siglata da circa 225 investitori che si rivolgono alle cento aziende più responsabili delle emissioni di gas serra



Shareholders for Change: network europeo di investitori istituzionali coinvolti in iniziative di engagement con le società per intensificare il loro impegno nello sviluppo sostenibile



Club del 30% : campagna aziendale che mira ad aumentare il numero di donne nei seggi del consiglio e nella leadership esecutiva di aziende di tutto il mondo per attivare almeno il 30% di rappresentanza femminile a entrambi i livelli.




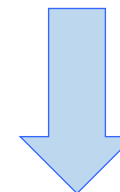
FAIRR: guida la transizione verso un sistema alimentare globale sostenibile.





Gli obiettivi dell'azione climatica

-  2050: neutralità climatica
-  2030: -55% emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990






€260 miliardi in più all'anno
gli investimenti necessari
(clima, energia trasporti)








Obiettivi

-  Orientare flussi di capitale verso investimenti sostenibili;
-  Gestire in modo più efficace i rischi finanziari che derivano dai temi ESG;
-  Migliorare la trasparenza e incoraggiare un approccio di lungo periodo nelle attività finanziarie.





Obiettivi

-  Creare un framework favorevole allo sviluppo sostenibile nel lungo periodo
-  Coinvolgere i cittadini, le istituzioni finanziarie e le imprese nella transizione
-  Migliorare l'integrazione dei rischi ambientali e sociali



Direttiva sull'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti.

Recepita nell'ordinamento italiano a giugno 2019, mira a un maggiore attivismo degli investitori, chiedendo loro di comunicare – secondo il principio del comply or explain – la politica di impegno adottata, le modalità di attuazione e i relativi risultati. Ha l'obiettivo di incoraggiare un approccio di lungo periodo e un maggior attivismo degli investitori istituzionali nell'esercizio del diritto di voto connesso alla partecipazione al capitale azionario delle imprese investite



I Principi italiani di Stewardship per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate sono stati adottati da Assogestioni nel 2013, al fine di fornire una serie di best practice di alto livello in grado di stimolare il confronto e la collaborazione fra le Società di gestione e gli emittenti quotati in cui esse investono i patrimoni gestiti nell'ambito dei servizi di gestione collettiva o di gestione di portafogli.

Prevedono, tra l'altro, l'adozione di engagement policy e definiscono in dettaglio il contenuto di quest'ultima, nonché alcuni degli obblighi di trasparenza dei gestori di attivi nei confronti dei propri clienti/investitori.



Aggiorna la direttiva sul reporting non finanziario (DNF)



Incrementare quantità, qualità e comparabilità delle informazioni di sostenibilità divulgate dalle imprese e disponibili per gli operatori finanziari



Ampliamento del perimetro di applicazione

- Imprese con più di 250 dipendenti
- PMI quotate sui mercati europei



Da 11.000 a 49.000 imprese



Standard comuni di reporting (EFRAG)



Requisiti semplificati per le PMI



Utile per comunicare con clienti e banche

- Processo legislativo ordinario: negoziati tra Commissione, Parlamento, Consiglio
- Atti delegati con standard di reporting (2022-2023)
- Direttiva in vigore da gennaio 2023

Per le grandi imprese: prima rendicontazione nel 2024 su dati 2023

Per le PMI quotate: prima rendicontazione nel 2027 su dati 2026



Engagement collettivo ha avuto più successo in tempi di stress economico sia aziendale che di sistema o quando ci sono rischi che minacciano di distruggere qualcosa di valore.

Climate Change e Covid sono due di questi rischi ...

Il Engagement Collettivo degli azionisti si verifica quando un gruppo di investitori istituzionali si riunisce per avviare un dialogo con le aziende su questioni ambientali, sociali e di governance (ESG).

Parlando alle aziende con una voce unificata, gli investitori possono comunicare in modo più efficace le loro preoccupazioni alla direzione aziendale. Il risultato è tipicamente un dialogo più informato e costruttivo. Gli investitori possono trarre notevoli vantaggi dall'impegno collaborativo, ma questo approccio può anche presentare una serie di sfide.



Vantaggi dell' engagement collettivo

- Valorizzazione del lavoro già fatto dal GDL Engagement
- Sviluppare conoscenze e processi
- Efficienza più engagements con meno risorse
- Potere e legittimità potenziati
- Reportistica allineata alle nuove regolamentazioni (PRI, EU Reporting, Sustainability Report)

Sfide dell' engagement collettivo

- Necessità di coordinamento
- Raggiungere un accordo sugli obiettivi
- Free Riders
- Regolamento





Forum per la
Finanza Sostenibile
2001-2021

Web

finanzasostenibile.it
investiresponsabilmente.it
settimanasri.it

Contatti

Via Ampère 61/A, Milano
Tel: +39 02 30516028
info@finanzasostenibile.it



@ItaSIF



Forum per la Finanza Sostenibile



FinanzaSostenibile



Investi Responsabilmente

DISCLAIMER

Questa presentazione è a uso esclusivo dei Soci del Forum per la Finanza Sostenibile e non può essere (né totalmente, né in parte) copiata, riprodotta, trasferita, pubblicata, distribuita, per qualsiasi scopo, senza previa autorizzazione scritta del Forum per la Finanza Sostenibile, fatta salva la possibilità di conservarla nel proprio computer o di stamparla per utilizzo personale.

Copyright© di FORUM FINANZA SOSTENIBILE. Tutti i diritti riservati

